

Annales Accademia delle Scienze, Classe di Scienze Morali – Guida per gli Autori

Sottomissione degli articoli:

Articoli, recensioni ed altri contributi devono contenere le seguenti informazioni dell'autore: a) nome e cognome, b) titolo accademico, c) affiliazione istituzionale (Università o altri Istituti scientifici). Sottomettere un articolo implica che il lavoro non deve ancora essere stato pubblicato o che non è stato sottomesso contemporaneamente ad altre riviste e che la sua pubblicazione è approvata da tutti gli autori firmatari.

Raccomandazioni e lunghezza degli articoli:

Gli *Annales* accettano articoli scritti nelle principali lingue veicolari in uso nelle diverse discipline scientifiche, rispettando tradizioni consolidate in ambito umanistico, con lunghezza compresa tra 15.000 e 45.000 caratteri spazi inclusi (considerando anche le note di piè pagina, la bibliografia e le didascalie), corrispondenti a circa 5-15 pagine di rivista. Per articoli di lunghezza maggiore è necessario contattare l'Editor in Chief.

Preparazione del testo:

La struttura di un articolo deve comprendere nell'ordine i seguenti elementi:

- Titolo ed eventuale sottotitolo (max 100 caratteri, spazi inclusi; in caso di lunghezza superiore indicare un titolo breve per le testatine);
- Nome(i) dell'autore(i), affiliazione istituzionale, indirizzo e-mail;
- Riassunto in inglese (max. 1000 caratteri spazi inclusi);
- Parole chiave (max 5 parole in inglese e separate da una virgola);
- Testo principale (min 15.000, max 45.000 caratteri, inclusi spazi, note e bibliografia);
- Titoli di paragrafo (max 100 caratteri compresi nel testo principale);
- Figure (max 5).

1. Formato del testo

Tutto il testo deve essere redatto usando font Times New Roman a 12 punti.

Non usare formattazioni automatiche come "styles" tables o headers/footers, né particolari stili di caratteri come il neretto, il sottolineato, eccettuato l'uso del corsivo per il quale rimandiamo al paragrafo 1.1. Non usare strumenti automatici per settare i paragrafi, né rientri o numerazioni. Non numerare le pagine del manoscritto.

Per la formattazione seguire queste regole:

- allineamento giustificato in Times New Roman a spazio singolo;
- titolo e sottotitolo TNR a 12 punti;
- testo principale TNR a 12 punti;
- note e riferimenti bibliografici TNR a 10 punti.

1.1 Carattere corsivo

Il corsivo deve essere usato nel testo nei seguenti casi:

- per mettere in evidenza parole o frasi;
- per nomi e titoli di lavori specifici, prodotti o progettazioni;
- per termini in lingua straniera non entrati nell'uso comune;
- per citazioni di titoli di riviste o di libri;
- per titoli di mostre ed eventi.

1.2 Eccezioni

Per documenti che, per ragioni di contenuto, richiedono l'uso di caratteri speciali, diversi da quelli citati sopra, l'autore deve informarne l'editore al momento della sottomissione.

1.3 Titoli di sezione

È preferibile, ma non obbligatorio, strutturare il testo in paragrafi numerati e sottotitoli.

2. Figure e didascalie delle figure

I testi possono essere accompagnati da un massimo di 5 figure. Le figure devono essere inviate assieme al testo principale come file separati in una cartella compressa e zippata denominata immagine_cognome autore (si prega di non inserire le immagini nel testo). Le figure devono essere caricate in formato JPG o TIFF con una risoluzione minima di 300 dpi. I grafici devono essere inviati in formato vettoriale .ai o .eps in scala di grigio (o in formato immagine .jpg o .tiff) ed avere una dimensione minima della base di 15 cm o 10 cm e una risoluzione minima di 600 dpi. Il titolo di ciascuna figura deve corrispondere alla legenda del testo principale. Il testo principale deve contenere solo le legende e le didascalie che devono essere inserite nel punto in cui si fa riferimento nel testo alla relativa immagine. Le immagini – fotografie, disegni, diagrammi grafici – devono essere numerate progressivamente tra parentesi quadre [fig. 01], [fig. 02], mentre le tabelle devono essere numerate con numeri romani progressivi tra parentesi quadre: [tab. I], [tab. II]. Notare che l'editore si prenderà cura delle immagini fornite in accordo con la gabbia grafica e le regole di impaginazione della rivista, indicazioni di riposizionamento delle immagini non saranno prese in considerazione. Le didascalie non possono eccedere 300 caratteri per immagine, spazi inclusi. Le legende delle figure devono essere strutturate contenendo i seguenti elementi:

- autore/progettista;
- nome del progetto, evento, ambiente, prodotto;
- breve descrizione;
- produttore (ove applicabile);
- ringraziamenti, attribuzioni, concessione di, diritti d'autore;

Quando si usano fotografie, mappe, figure o altre immagini l'autore si assume la responsabilità principale di accertarsi se il materiale è protetto da copyright. Gli autori sono responsabili di chiarire i termini per la riproduzione con il detentore del copyright di tutto il materiale illustrativo incluso nell' articolo sottomesso per la pubblicazione.

3. Stile delle citazioni, riferimenti bibliografici, bibliografia

L'autore può scegliere per il proprio articolo uno dei due principali sistemi utilizzati in ambito umanistico:

1. Cognome Autore / Anno. In questo caso se un riferimento bibliografico è ad un singolo autore può essere inserito direttamente nel testo fra parentesi tonde nella forma Autore / Anno / pagine. Nel caso di più autori o opere, per non spezzare significativamente il testo, il riferimento bibliografico va riportato in nota a piè di pagina allo stesso modo. Alla fine dell'articolo deve essere inserita la bibliografia dei testi citati seguendo l'ordine alfabetico per esplicitare i riferimenti Autore / Anno fornendo tutte le indicazioni bibliografiche: titolo, luogo di edizione, editore, collana, pagine, etc.

2. Dati completi dell'opera nella prima nota e nelle citazioni successive nota breve (cognome e abbreviazione titolo, pagine). In questo caso non è necessaria una bibliografia finale.

Modelli da seguire per la corretta redazione delle citazioni:

A. Panaino, "Il βασιλεύς stella dei Magi ed altre *nugae* bizantino-iraniche", in *Polidoro. Studi offerti ad Antonio Carile*, a cura di G. Vespignani, (Collectanea, 29), Spoleto, CISAM, 2013, 651-664.

R.D. Aus, "The Magi at the Birth of Cyrus, and the Magi at Jesus' Birth in Matt. 2:1-12", in *Barabbas and Esther and Other Studies in the Judaic Illumination of Earliest Christianity*, ed. by R.D. Aus, Atlanta, Scholars Press, 1987, 95-111.

A. Panaino, *I Magi evangelici. Storia e simbologia tra Oriente e Occidente*, Ravenna, Longo, 2004, 17-18.

O. Rank, *The Myth of the Birth of the Hero. A Psychological Exploration of Myth*, Expanded and updated edition. English translation by G.C. Richter and E.J. Lieberman, with an Introductory Essay by R.A. Segal, Baltimore-London, The Johns Hopkins University, 2004.

L.S. Fried, "Cyrus the Messiah? The Historical Background to Isaiah 45:1", *The Harvard Theological Review* 95/4 (2002), 373-393.

A. van Tongerlo, "Ecce Magi ab Oriente venerunt", *Acta Orientalia Belgica* 7 (1992), 57-74, in particolare p. 73.

A. Panaino, "La contendibilità religiosa dell'Iran sasanide: Riflessioni sul ruolo della Chiesa Cristiana di Persia", in *In Memoriam Alba Maria Orselli. Ravenna, 8-9 giugno 2023*, a cura di L. Canetti e R. Savigni, Spoleto, CISAM, in corso di stampa.

L. Moraldi, *Tutti gli Apocrifi del Nuovo Testamento*, Casale Monferrato, Piemme, 2007⁶

Moraldi, *Tutti gli Apocrifi del Nuovo Testamento*, cit.

Ivi, 32.

Ibid. (stesso volume stessa pagina)